Cornacchini avvicina il Deruta, ora a sei punti. "Totò" Pica: "La squadra mi aiuta"

## Il Group Castello è ancora in corsa

Il Bastia non regge l'urto dei tifernati, ieri perfetti: 0-2

BASTIA: Tajolini 6, Silva 5.5, Brunelli 6, Marchi 5.5(20' st Gorietti sv), Zanchi 6, Fringuelli 6, Biagini 5.5,(35' st Ubaldi sv), Marchetti 6, Mancini 6, Esposito 6 (22' st Pacchioni sv), Belkchach 6.5. All.: Cocciari

GROUP CASTELLO: Tosti 6.5, Panizzi 6.5, Maraschi 6.5, Pilippini 6.5, Bartolo 7, Testamigna 6.5, Bianchi 7 (35' st Cerbella sy), Grilli 7, Pica 8 (22' st Missaglia sy), Batti 7, Bianconi 7. All.: Cornacchini.

ARBITRO: Pannacci di Gubbio (Agostinelli, Massino) RETI: 7' pt Bianconi; 8' st Bartolo (rig.).

BASTIA ÚMBRA - Un Group Castello formato super ha sbancato con facilità il Comunale, lanciando al tempo stesso un minaccioso guanto di sfida alla capolista Deruta per la vittoria finale. Questo importante successo centrato dagli uomini di Cornacchini non è stato mai in discussione ed è arrivato al termine di una gara perfetta sotto tutti i punti di vista. Applausi meritati, dunque, per la formazione tifernate scesa in campo priva di importanti pedine (tucome Schiattelli, Pazzaglia e Comanducci. Chi è andato in campo però non ha fatto rimpiangere gli assenti. Su tutti però si è elevato l'attaccante "Totò" Pica, autentico trascinatore della squadra e vero incubo per i difensori locali. Contro una squadra così il Bastia per l'occasione molto



Cecchino Bartolo ha fatto 2-0 (foto Simonetta Cruciani)

"Jo Condor" mette i puntini sulle "i"
"La sconfitta prima di Pasqua non ci stava
D'ora in poi tiriamo fuori le unghie"

rimaneggiato non ha potuto opporre la necessaria resistenza. Una squadra di quella levatura tecnica non si possono regalare giocatori come Battistelli, Marianeschi, Passetti e Polchi. Al 7' il Group era già in vantaggio. Iniziativa di Pica viziata da un tocco di braccio, serviva l'accorrente Bianconi che da pochi passi fulminava Tajolini. Il gol dava ancora più coraggio ai tifernati che grazie all'ottimo lavoro a centrocampo di Batti e Bartolo prendevano il comando delle operazioni chiudendo tutti i varchi ai giocatori locali. Al 16' ancora Pica calciava debolmente fallendo il raddoppio. Solo al 21' il Bastia si affacciava dalle parti di Tosti con Biagini. Al 24' Pica nel volgere di appena 30 secondi insidiava la porta bastiola per ben due volte e dopo un tentativo di Zanchi ed Esposito la prima frazione si concludeva con il Group padrone del campo. Nel secondo tempo gia all'8' l'incontro andava in archivio, Bartolo trasformava un calcio di rigore provocato ancora da Pica. Il Group poi terminava l'incontro in crescendo colpendo anche due clamorose traverse con Missaglia e Cerbella.

Le interviste "E'stata una gara interpretata molto bene dai miei giocatori - ha esordito Cornacchini -, la nostra vittoria non è stata mai in discussione. Anzi, poteva essere anche più ampia Venivamo da una sconfitta immeritata prima della sosta. Credo ormai che lotteremo fino alla fine e contro il Deruta siamo pronti a giocarcela alla pari". Festeggiatissimo l'attaccante "Totò" Pica che però tenta di dividere i suoi tanti meriti con i propri compagni: "Se ho giocato bene lo devo a tutta la squadra che mi ha aiutato tantissimo, adesso proveremo a vincere contro il Deruta". Poca voglia di parlare invece nel Bastia: tutto l'entourage è rimasto a bocca chiusa. Solo uno degli assenti, Francesco Marianeschi, ha parlato: "Non ho giocato per una infiammazione al tendine ma spero di guarire al più presto".

Leonello Carloni

Che duello
Il difensore
bastiolo Zanchi
a novembre
è stato vicino
al passaggio
al Group,
ien si è
ritrovato
a giocare
contro
i tifernati
Qui a destra
è spalla
a spalla

con Pica





La mira è glusta Bianconi ha aperto le danze per il Group Castello dopo appena sette minuti di gioco Alla sua rete ha fatto seguito il rigore trasformato da Bartolo

## Il Castello di Genovasi fa 3-0, i torgianesi pensano a Brunetti o Pace La Grifo Ponte non c'è, Cagiola lascia

Si è dimesso Il tecnico della Grifo Ponte Fabio Cagiola

GRIFO PONTENUOVO: Brunozzi 6, Spuntarelli 5.5, Granata 5, Cacciaraichi 6 (1' st Mencuccini 5.5), Minciotti 5.5, Marchionni 6, Mattia 5 (1' st Bartoccini 5), Staccini 5.5, Papatolo 5, Mancini 6.5 (25' st Binaglia 5), Brunetti 5.5. All. Cagiola CITTA' DI CASTELLO: Pellegrini 6.5, Ca-

CITTA' DI CASTELLO: Pellegrini 6.5, Cavallaro 7, Fiani 6.5, Grilli 6.5, Pelliccia 7 (25' st Bosso 6.5), Ortali 6.5, Radicchi 7, Rizzi 6.5, Attif Y. 7 (41' st Consorte), Biondi 6.5, Pepe 6.5 (35' st Catoggio sv). All. Genovasi

ARBITRO: Valentini di Pesaro (Picchiarelli e Paoletti di Foligno)

RETI: 39' pt Pelliccia A., 12' st Radicchi, 31' st Bosso

PONTENUOVO - Pesantissima sconfitta interna per la Grifo Ponte che al cospetto del Castello, diretta concorrente nella lotta per evitare i play out, subisce un amiliante 0-3 e si ritrova senza mister perché Cagiola si dimette. I locali hanno mostrato evidenti limiti in fase di costruzione, scarso peso offensivo oltre ai soliti errori

difensivi. Per il Castello una buona prestazione e tre punti importanti che rimpolpano le speranze di salvezza diretta. Al 5' Grifo Ponte pericolosa con Papatolo che incorna un cross proveniente dalla sinistra costringendo Pellegrini alla deviazione in angolo. Al 22' pt Grifo Ponte vicina al gol, su rilancio di Minciotti, Marchionni si trova smarcato in area e il suo spiovente incoccia la parte superiore della traversa. Al 24' Radicchi appoggia all'accorrente Rizzi che dal limite lascia partire un tiro che sfiora l'incrocio alla sinistra di Brunozzi. Al 26' pt punizione di Mancini da circa 35 metri indirizzata all'incrocio sulla quale Pellegrini vola. Al 39' il Castello passa in vantaggio, prolungata azione di Radicchi sulla sinistra e cross al centro sul quale il più lesto di tutti è Pelliccia che deposita in rete da due passi. Al 12' il raddoppio ospite: grande azione di Atif che si accentra dalla destra e batte a rete costringendo Brunozzi ad un grande inter-1 A vento ma la palla rimane lì e per Radicchi è un gioco da ragazzi spingerla in rete. Subito il secondo gol la Grifo Ponte cerca di stringere i tempi

ma sono sempre gli ospiti a rendersi più pericolosi. Al 31' Bosso ben smarcato in area da Biondi trafigge Brunozzi per la terza volta e per la Grifo Ponte è notte fonda. Finisce così.

Le interviste "Abbiamo disputato una buona partita - dice Genovasi -; ci tenevamo a recuperare i tre punti persi in casa contro il Semonte. Una vittoria tutto sommato meritata che ci permette di sperare nella salvezza diretta". "Con questa sconfitta si è conclusa la mia esperienza sulla panchina della Grifo Ponte, rassegno le dimissioni - dice Cagiola -. Avevamo preparato la partita in maniera perfetta e ne è uscita la peggior prestazione dell'anno, questa squadra ha bisogno di una scossa, scossa che dovevo dare già da un mese, mi dispiace lasciare i ragazzi in questa situazione ma lo faccio per amore verso questa società e verso i suoi dirigenti". Al suo posto la Grifo Ponte sta pensando o ad ouna soluzione interna, quella coiè di affidare la squadra ad Alessandro Brunetti, o a Danilo Pace, indimenticato ex Grifo Sant'Angelo.

Mattia Pecetta

